

Comunicata ai Capigruppo
consigliari il
Prot. n°

comunicata al Sig.
Prefetto il
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 26 delibera

Data 24-02-2021

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "EDUCARE IN COMUNE" 01.12.2020 PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI: RICHIESTA FINANZIAMENTO PROPOSTA PROGETTUALE AREA TEMATICA A "FAMIGLIA COME RISORSA".

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Fontanella Antonio	SINDACO	P
Bufacchi Massimo	VICE SINDACO	P
Paganelli Giambattista	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **Manuela De Alfieri**

Il Presidente Dott. **Antonio Fontanella**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO CHE

- al fine di contrastare la povertà educativa, aggravata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato in data 01.12.2020 l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", con lo scopo di promuovere azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento;
- il suddetto Avviso prevede interventi in tre aree tematiche:
 - A. "Famiglia come risorsa"
 - B. "Relazione e inclusione"
 - C. "Cultura, arte e ambiente"
- ai sensi dell'art. 1, co. 7 dell'Avviso, ciascun Comune proponente può presentare esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle tre aree tematiche;
- ai sensi dell'art. 2, co. 4, il valore economico di ciascun progetto non potrà essere inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e superiore a euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) e per ciascuna iniziativa il finanziamento erogato dal Dipartimento garantisce l'intero costo della proposta;
- ciascuna proposta progettuale deve chiaramente indicare gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento;
- i Comuni in qualità di unici beneficiari del finanziamento possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche in collaborazione con enti pubblici o privati; ciascun ente privato chiamato a collaborare dal soggetto proponente deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 6 dell'Avviso;
- nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento;

RICORDATO che la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al 1° marzo 2021;

RICHIAMATI i disastrosi eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi che hanno determinato la pressoché totale distruzione di Amatrice, numerosi lutti e profondi sconvolgimenti nella vita della comunità;

PRESO ATTO del lento e faticoso avvio della ricostruzione e del permanere dello stato di emergenza;

RICHIAMATE inoltre tutte le disposizioni nazionali e regionali fin qui emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 in corso che hanno inciso intensamente sul sistema economico e sociale del Paese e hanno oltremodo impattato sulla sfera privata dei cittadini;

CONSIDERATO che la popolazione di Amatrice si trova a vivere una doppia emergenza;

RITENUTO, al fine di promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età di aderire all'avviso pubblico "EDUCARE IN COMUNE", emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri presentando una proposta progettuale nell'ambito dell'area tematica A. "Famiglia come risorsa" con

l'obiettivo di supportare maggiormente le famiglie, che sono state sicuramente accompagnate da una prima fase post-emergenza sisma da vari progetti del terzo settore, tutti terminati già dal 2018;

PRESO ATTO della disponibilità della Soc. Cooperativa ODISSEA di Borbona, con un'esperienza pluriennale di intervento su famiglie e minori sul territorio, ad essere potenziale partner del Comune di Amatrice in relazione ad una eventuale partecipazione al bando sopra indicato;

RICORDATO che gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, dell' Avviso e prevederla , nell'oggetto dello statuto;

VISTI lo Statuto e la relazione inoltrati dalla Cooperativa stessa dai quali si rileva il possesso dei requisiti prescritti per la collaborazione;

VISTO il progetto, elaborato dal Servizio Sociale dell'Ente, ideato come contenitore di servizi che rispondano ai bisogni della famiglia e dei singoli componenti e operino al fine di incidere positivamente sul benessere e l'empowerment familiare, ma anche sulla sensibilità comunitaria rispetto ai numerosi fattori di conflitto e disagio a cui la famiglia è esposta;

DATO ATTO che la proposta nasce da un'attenta analisi del contesto territoriale e dei bisogni socio-educativi della comunità residente, grazie all'attività di ricerca attiva che il Comune di Amatrice sta svolgendo dal 2018, con progetti specifici di rafforzamento e sviluppo della resilienza della comunità, che appare ad oggi estremamente fragile sotto molteplici aspetti, dovendo fare conti con due tipi di emergenze: il terremoto e la pandemia;

RILEVATO che dall'assegnazione delle risorse finanziarie discenderà l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento per le politiche della famiglia con la dicitura "Progetto realizzato con il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet e che il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento stesso , anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale, pena la revoca del finanziamento in caso di inadempimento;

VISTO l'art. 4 dell'Avviso Pubblico "EDUCARE IN COMUNE" nel quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle proposte progettuali;

ACQUISITI i prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

LA NARRATIVA che precede forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADERIRE all'avviso pubblico "EDUCARE IN COMUNE" pubblicato in data 01.12.2020 dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, presentando una proposta progettuale nell'ambito dell'area tematica A. "Famiglia come risorsa";

DI APPROVARE il progetto, elaborato dal Servizio Sociale dell'Ente, ideato come contenitore di servizi che rispondano ai bisogni della famiglia e dei singoli componenti e operino al fine di incidere positivamente sul benessere e l'empowerment familiare, ma anche sulla sensibilità comunitaria rispetto ai numerosi fattori di conflitto e disagio a cui la famiglia è esposta, depositato agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali;

DI DARE ATTO che, nel caso di approvazione del progetto, il finanziamento erogato dal Dipartimento garantirà l'intero costo della proposta progettuale, senza oneri per il Comune;

DI DARE ALTRESI' ATTO che dall'assegnazione delle risorse finanziarie discenderà l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento per le politiche della famiglia con la dicitura "Progetto realizzato con il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet e che il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento stesso, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale, pena la revoca del finanziamento in caso di inadempimento;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore 6 Servizi Sociali gli adempimenti consequenziali per l'inoltro della richiesta di finanziamento entro il termine del 1 marzo 2021, secondo le modalità previste nell'avviso pubblico;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to Antonio Fontanella

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 11-03-2021

Reg. 407

li

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

E' copia conforme all'originale

li,

IL SEGRETARIO

Manuela De Alfieri

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

li, 24-02-2021

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

li, 24-02-2021

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri
